



D.U.V.R.I.

ALLEGATO N. 5

**APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA
Periodo 01/09/2016- 31/08/2019**

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DA INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
(articolo 26, comma 1, lettera b), del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i.)**

e

**MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE
(articolo 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.)**



D.U.V.R.I.

1.0 PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza che dovranno essere adottate dall'impresa per il servizio di pulizia al fine di eliminare le interferenze in ottemperanza all'art.26, comma 3 del D. Lgs. 81/08 e al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento con le società che svolgono lavori e servizi in appalto.

Con il presente documento unico preventivo sono fornite all'Impresa appaltatrice, già in fase di gara d'appalto, informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il documento unico di valutazione (DUVRI) definitivo sarà costituito dal presente documento preliminare con le eventuali modifiche ed integrazioni, o eventuali informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni presentate dalla ditta appaltatrice, o a seguito di esigenze sopravvenute.

La proposta dell'aggiudicatario dell'appalto per eventuali modifiche di carattere tecnico,logistico o organizzativo, atte a meglio garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, dovrà essere prodotta entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

Il DUVRI definitivo dovrà essere allegato al contratto di appalto.

2.0 CAMPO DI APPLICAZIONE

L'articolo 26 del Decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i., fissa le modalità organizzative che devono essere intraprese da un'azienda che intende avvalersi di imprese esterne o di lavoratori autonomi per l'esecuzione di lavori da svolgere all'interno dell'insediamento di proprietà del committente.

Il D.U.V.R.I. costituisce parte integrante sia del Contratto di Appalto a cui si fa riferimento, che del Documento di Valutazione dei Rischi elaborato ai sensi dell'articolo 17 del suddetto decreto legislativo.

Esso riguarda solo i rischi residui dovuti all'interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi che devono essere descritti e valutati.

Al fine di poter essere adeguato in ogni fase di avanzamento/svolgimento del servizio alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate, il presente documento ha caratteristiche tali da poter essere integrato/aggiornato al bisogno, in particolare verrà aggiornato in occasione di significative modifiche ai processi lavorativi e/o introduzione di nuovi rischi, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente.

Le suddette direttive coinvolgono sia il datore di lavoro committente che il datore di lavoro della ditta incaricata all'adempimento degli interventi aggiudicati (appaltatore), specificandone le responsabilità.



D.U.V.R.I.

3.0 RESPONSABILITÀ

E' responsabilità del datore di lavoro committente e delle imprese appaltatrici e/o i lavoratori autonomi rispettare e fare rispettare le norme di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro indicate nel presente D.U.V.R.I. Tutto il personale esterno che lavora nell'azienda o unità lavorativa della stessa deve lavorare nel rispetto di tutte le normative applicabili, requisiti e regolamenti di sicurezza. I lavoratori esterni, devono inoltre attenersi alla politica di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della stessa, ai suoi programmi e procedure. Ogni lavoratore esterno ha l'obbligo e la responsabilità di conoscere, comprendere e mettere in pratica le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e salute, ed i programmi e le procedure di sicurezza dell'azienda o unità lavorativa della stessa.

Il committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti di quelle imprese o lavoratori autonomi o di quei lavoratori che non operino in accordo ai suoi programmi e procedure. Queste iniziative possono arrivare, in casi estremi, alla rescissione del contratto, all'esclusione da futuri contratti, e alla richiesta di danni per infortuni o danneggiamenti alla proprietà, derivanti dall'incuria nell'esecuzione della propria attività da parte delle imprese terze e/o lavoratori autonomi, o dal mancato rispetto delle procedure di sicurezza. E' responsabile del datore di lavoro (DL) committente, in collaborazione con i dirigenti (D) e i preposti (P), fare rispettare quanto contenuto nel presente D.U.V.R.I., in particolare essi hanno l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività dei contratti d'appalto che non sia in osservanza dei requisiti dell'azienda o unità lavorativa della stessa.

4.0 DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale	Comune di Montanaro		
Via	Matteotti 13	Comune	Montanaro (TO)
Telefono	011 91.60.102	Fax	011 91.93.035
Partita I.V.A.	01933140012		
Ufficio committente	Settore Qualità della Vita		
Via	Matteotti 13	Comune	Montanaro (TO)
Telefono	011 91.60.102 int.0	Fax	011 91.93.035
Responsabile Gestione del contratto	Bucchini Tiziana		
Datore di lavoro	Ing. Giovanni PONCHIA Sindaco pro-tempore del Comune di Montanaro		
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP) (convenzione con Ditta Sintesi S.p.A. tramite Consip)	Arch. Erika LISA Consulente esterno		
Medico competente (convenzione con Ditta Sintesi S.p.A.	Dott.ssa Donatella SCHIAVO		



D.U.V.R.I.

tramite Consip)	
Rappresent. Lavoratori Sicurezza del Committente (RLS)	Marco Prono

4.1 DATI IDENTIFICATIVI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale	
Partita I.V.A.	
Settore produttivo	
Insedimento di	Comune
Telefono	Fax
Datore di lavoro	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione (RSPP)	
Medico competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza (RLS)	
Responsabile per il coordinamento	

5.0 ATTIVITÀ OGGETTO DEL CONTRATTO

Attività, oggetto di contratto è il servizio di ristorazione scolastica comprendente l'approvvigionamento dei viveri e tutte le fasi di preparazione, confezionamento, distribuzione e somministrazione dei pasti agli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1°grado e di tutto il personale docente avente diritto alla mensa secondo le normative vigenti.

Per la scuola secondaria di 1°grado è previsto il trasporto dei pasti con idoneo mezzo.

Il servizio comprende inoltre la pulizia della cucina, dei refettori, degli arredi, delle stoviglie e quant'altro previsto nel capitolato.

Dettaglio delle attività:

a) rifornire giornalmente, o secondo la periodicità consentita dal tipo di alimento, la dispensa della cucina di generi alimentari necessari alla preparazione dei pasti previsti nel menù allegato al capitolato.

b) preparare i pasti secondo i quantitativi richiesti giornalmente (circa 200 pasti al giorno) dagli utenti della mensa e tenendo conto dei diversi orari di somministrazione

d) preparare i refettori e apparecchiare i tavoli;

e) trasportare, su appositi carrelli, i contenitori dei pasti nel refettorio collegato alla cucina e somministrare i pasti ai bambini e agli Insegnanti della scuola d'infanzia e della scuola primaria



D.U.V.R.I.

f) consegnare i pasti veicolati alla Scuola Secondaria di 1° grado . I pasti veicolati dovranno essere forniti in contenitori multirazioni sigillati per la fase di trasporto e dovranno essere conformi alla normativa in vigore.

g) provvedere alle operazioni di pulizia dei refettori e dei locali della cucina ;

h) riordinare e ripulire a fondo le stoviglie, i piatti e gli utensili utilizzati nella distribuzione dei pasti;

i) per le ore 15.30 circa preparare le merende per i bambini della scuola d'infanzia e provvedere alla distribuzione;

g) provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali cucina ed accessori, dei locali refettori e delle attrezzature e arredi ivi collocati

6.0 LUOGHI DI ESECUZIONE

Insedimenti oggetto d'appalto sono i seguenti:

- i locali del centro di cottura e del refettorio, situati a Montanaro nel fabbricato sito in via Caffaro n°16, attiguo e collegato alle Scuole d'Infanzia e Primaria Statali così costituiti:
 - ❖ piccolo magazzino per deposito merci
 - ❖ locale frigoriferi
 - ❖ cucina per il centro di cottura
 - ❖ locali lavaggio e deposito stoviglie
 - ❖ servizi igienici
 - ❖ corridoio di collegamento con il refettorio delle scuole d'infanzia e primaria
 - ❖ salone refettorio arredato con tavoli e sedie per circa 180 posti a sedere. Una parte del locale è riservata alla scuola dell'infanzia
- le due sale refettorio situate a Montanaro nel fabbricato sito in via Trieste n°2 presso la sede della Scuola Secondaria Inferiore arredate con tavoli e sedie per circa 70 posti a sedere

7.0 GESTIONE EMERGENZE

Dal punto di vista del rischio incendio il sito lavorativo viene classificato come **LUOGO DI LAVORO A RISCHIO DI INCENDIO MEDIO ai sensi del D.M. 10 marzo 1998.**

Per maggiori dettagli riguardo i comportamenti che i lavoratori devono assumere in caso di emergenza e/o evacuazione dai luoghi di lavoro si rimanda al PIANO DELLE EMERGENZE elaborato dal Committente, di cui è necessario che l'Appaltatore ne prenda visione.

Inoltre, a tal proposito, è necessario che i lavoratori dell'Appaltatore che svolgono il servizio presso il Committente siano formati sia per quanto riguarda il PRIMO SOCCORSO che l'ANTICENDIO, conformemente a quanto prescritto dal D.M. 10 marzo 1998 e Decreto Legislativo n. 81/2008.

In caso di necessità sono a disposizione presso i luoghi di lavoro del Committente la cassetta di primo soccorso contenente i necessari presidi medici per un primo intervento in attesa dell'intervento dei mezzi attrezzati facenti capo al 118.

In caso di incendio sono a disposizione nei luoghi di lavoro i relativi mezzi di estinzione.

Per ulteriori approfondimenti in materia di gestione delle emergenze, fare riferimento al Piano delle Emergenze del Committente:

VIGILI DEL FUOCO (pronto intervento)	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI	112



D.U.V.R.I.

8.0 MODALITÀ ORGANIZZATIVE PREVISTE

Principio fondamentale per l'assolvimento di quanto previsto dagli articoli 26 e 28 è lo sviluppo, da parte del Committente, della valutazione dei rischi di interferenza originati dallo svolgimento delle attività oggetto d'appalto e per tale motivo ha:

1. identificato le suddette attività;
2. richiesto alla ditta appaltatrice che venga fornito quanto prima possibile:
 - o il Piano Operativo di Sicurezza per le attività oggetto dell'appalto o, in alternativa una descrizione dei rischi specifici indotti dall'attività svolta presso il Committente;
 - o documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisorie utilizzate per l'espletamento del servizio ed ubicate nelle strutture sopra indicate;
 - o elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
 - o nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
 - o nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza;
 - o attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori;
 - o elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria;
 - o iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
 - o documento unico di regolarità contributiva;
 - o dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'articolo 14 del Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Sulla base delle informazioni ottenute ed in conformità con la legislazione vigente e/o le linee guida relative a sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro, viene e verrà sviluppato il Documento Unico di valutazione dei rischi di Interferenza.



D.U.V.R.I.

9.0 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI, VALUTAZIONE PRELIMINARE DEI RISCHI, MISURE DI PREVENZIONE

Nella tabella di seguito riportata sono individuate e valutate tutte le attività affidate in appalto al fine di verificare se le stesse producono rischi interferenti con le attività dal Committente e/o con le attività eseguite contemporaneamente con altri appaltatori.

Tipologia di attività appaltata	Tipo di interferenza, rischio generato	Misure di prevenzione da adottare per eliminare i rischi interferenti.	Interferenze con altri appaltatori	Costi per la sicurezza
Servizio di preparazione e fornitura pasti per gli alunni delle scuole d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado	La preparazione dei pasti, il trasporto, la distribuzione e le attività accessorie vengono attuate all'interno di plessi scolastici e alla presenza di alunni e personale docente e non docente. Ciò può fare ipotizzare i seguenti rischi potenziali: - scivolamento per versamento di liquidi - ustione per contatto con liquidi o superfici surriscaldate - elettrocuzione per utilizzo di apparecchiature elettriche - stress per attuazione dell'attività in presenza di personale scolastico e allievi della stessa.	Il personale che accede negli edifici comunali deve prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza; . I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei. I lavoratori della ditta incaricata avranno accesso a servizi igienici dislocati nelle sedi in cui si troveranno ad operare e verrà messo a loro disposizione uno spazio o un locale quale deposito per ogni insediamento citato nel contratto. I pavimenti non hanno caratteristiche specifiche antiscivolo; il personale scolastico ed il personale addetto alla distribuzione collaboreranno per ridurre il rischio di scivolamento indotto da accidentali sversamenti di liquidi a terra. Le apparecchiature utilizzate dall'appaltatore dovranno corrispondere alle norme vigenti in materia di sicurezza in modo tale che gli ipotetici rischi residui siano minimizzati sia per il personale addetto alla distribuzione che per il personale	Personale scolastico ed allievi	Sopralluogo e riunione di coordinamento



D.U.V.R.I.

		scolastico e gli allievi . La ditta appaltatrice dovrà periodicamente verificare che le attrezzature avute in consegna continuino a rispettare le norme in materia di sicurezza e deve tempestivamente comunicare le eventuali anomalie. Gli impianti elettrici sono conformi alle vigenti norme e sono periodicamente sottoposti alle verifiche previste dalla normativa vigente.		
Pulizia locali	Scivolamenti per pavimenti bagnati	1. Segnalazione con appositi cartelli dell'area scivolosa 2. Rispetto delle norme generali di prevenzione indicate all'interno del presente documento	Personale scolastico ed allievi	Sopralluogo e riunione di coordinamento Acquisto cartellonistica
Trasporto pasti veicolati	Incidenti derivanti dal transito dell'automezzo della ditta appaltatrice nei cortili o nelle aree di sosta dei locali scolastici	1. Gli automezzi della ditta dovranno accedere ed effettuare manovre nei cortili e nelle aree di sosta scolastiche in modo da non costituire pericolo per le persone o altri automezzi. 2. Segnalazione con appositi cartelli delle ore in cui viene effettuato il servizio	Personale scolastico ed allievi	Sopralluogo e riunione di coordinamento Acquisto cartellonistica

9.1 COMMITTENTE: VALUTAZIONE DEI RISCHI CORRELATI ALL'AMBIENTE DI LAVORO INTERESSATO ALLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 26 Vi informiamo sui principali rischi per la sicurezza dei Vostri lavoratori presenti nelle nostre sedi operative e sulle relative misure di prevenzione da adottare.

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
Rischi strutturali	Il Microclima è nei limiti del benessere	X			
	L' illuminazione naturale e artificiale è adeguata	X			
	La Pavimentazione degli accessi, delle zone di passaggio e dell'ambiente di lavoro interessato alle attività oggetto d'Appalto presenta dislivelli, rotture, ostacoli o è scivolosa		X		
	Gli Accessi sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri	X			
	Le Scale presentano corrimano e hanno gradini antiscivolo	X			
	I Corridoi sono di dimensioni adeguate e privi di ingombri ed impedimenti	X			
	Le Aree di transito per i mezzi sono di dimensioni adeguate e opportunamente segnalate	X			
Agenti fisici	Sono presenti aree con un livello di Rumorosità superiore alle soglie definite dalla normativa vigente in materia		X		
	Nell'Ambiente di lavoro è possibile l'esposizione a Vibrazioni per il corpo intero		X		
	E' possibile l'esposizione a Radiazioni Ionizzanti e non Ionizzanti		X		
	E' possibile l'esposizione a Campi Elettromagnetici (CEM)		X		

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
Agenti chimici	Sono presenti Prodotti e/o Sostanze:				
	- Infiammabili		X	Rischio non presente	Gli agenti chimici utilizzati dall'appaltatore per il lavaggio, sanificazione, etc.. di superfici, attrezzature, etc.. devono essere dislocati in apposito deposito o armadio chiuso a chiave. In ogni insediamento devono essere presenti copie delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.
	- Corrosive		X	Rischio non presente	
	- Comburenti		X	Rischio non presente	
	- Esplosive		X	Rischio non presente	
	- Presenza di Polveri		X	Rischio non presente	
	- Emissione di Gas		X	Rischio non presente	
	- Emissione di Vapori		X	Rischio non presente	
	Amianto aerodisperso		X	Rischio non presente	
	Piombo aerodisperso			Rischio non presente	
	Utilizzo di sostanze etichettate con R 45 o 49 (cancerogene)		X	Rischio non presente	
Agenti biologici	Esposizione ad organismi e microrganismi patogeni		X	Rischio non presente	
	Esposizione a colture cellulari		X	Rischio non presente	
	Esposizione a endoparassiti umani		X	Rischio non presente	
Rischi meccanici	Proiezione di Schegge		X	Rischio non presente	
	Pericolo Schiacciamento		X	Rischio non presente	
	Possibile contatto accidentale con parti in movimento		X	Rischio non presente	
	Possibile caduta dall'alto		X	Rischio non presente	
	Possibile esposizione a ferite da taglio	X		Presenza di alunni e personale scolastico	Il rischio, se presente, è indotto dall'attività svolta dall'appaltatore. Qualora fossero utilizzate attrezzature o utensili con superfici taglienti l'area dovrà essere non accessibile agli utenti del servizio (alunni e personale scolastico).
	Possibile rischio seppellimento		X	Rischio non presente	
	Possibile rischio annegamento		X	Rischio non presente	

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Misure di prevenzione da adottare
Rischi meccanici (segue)	Presenza di carichi sospesi in movimento		X		
	Possibile contatto con parti calde	X		Presenza di alunni e personale scolastico	Il rischio, se presente, è indotto dall'attività svolta dall'appaltatore. Qualora fossero utilizzate attrezzature contenenti liquidi caldi o vapori surriscaldati l'area dovrà essere non accessibile agli utenti del servizio (alunni e personale scolastico).
	Possibile contatto con parti fredde		X		
Rischio elettrico	Possibile contatto accidentale con parti in tensione		X		Il rischio di elettrocuzione-folgorazione a seguito dell'utilizzo di energia elettrica è diffuso su tutta l'area aziendale. A tale scopo si evidenzia che: Gli impianti di rete sono stati progettati e sviluppati in conformità a quanto previsto dalle vigenti in materia. Gli impianti sono regolarmente sottoposti al previsto controllo periodico programmato (verifica di terra e dei dispositivi di sicurezza). Resta inteso che l'Appaltatore deve: - utilizzare esclusivamente apparecchiature conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza elettrica; - applicare tutte le necessarie procedure di buona pratica durante le operazioni di manutenzione elettrica; qualora operi su apparecchiature in tensione o con potenziali rischi di folgorazione dovrà prendere tutte le necessarie precauzioni affinché l'area sia messa in sicurezza e segregata.
	Possibile contatto con impianti MT, BT, Cavi elettrici		X	Rischio non presente	
Incendio e esplosione	Sono presenti Sostanze Infiammabili		X	Rischio non presente	
	Sono presenti Sostanze Esplosive		X	Rischio non presente	
	Sono presenti tubazioni contenenti infiammabili		X	Rischio non presente	
	Sono presenti Sostanze Combustibili		X		
Rischi organizzativi	Sono presenti contemporaneamente più Imprese	X		Attività scolastica e attività di distribuzione pasti	
	Possibile collocazione in zona di transito di Automezzi	X			Mezzo utilizzato per il trasporto dei cibi

9.2 APPALTATORE : VALUTAZIONE DEI RISCHI PER I LAVORI OGGETTO D'APPALTO

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Insedimento	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto affinché sia presente Documento di valutazione dei rischi specifici, Procedure Operative, Istruzioni di lavoro.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto ad organizzare le Aree di Stoccaggio dei prodotti e del materiale da utilizzare per l'esecuzione dei lavori oggetto d'Appalto, nonché un'area adibita al ricovero delle macchine e delle attrezzature in uso, impartendo le opportune disposizioni.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto a delimitare l'area di lavoro				Se Si indicarne le modalità:.
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto, ha provveduto alla verifica dello stato di ordine e di pulizia dell'Area interessata ai lavori oggetto d'Appalto				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha verificato affinché nell'area destinata ai lavori sia esposta opportuna cartellonistica indicante divieti, pericoli, vie di uscita, DPI, ecc.				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a verificare la corretta delimitazione dell'area di lavoro (Sbarramento, Segnaletica, Reti protettive, altro).				
	Sono state ben indicate eventuali Disposizioni Particolari			Presenza di alunni e personale scolastico	
	Sono state ben indicate le eventuali attrezzature vietate				
	Sono state ben indicate le Operazioni vietate				
	L'impiego eccezionale di Macchine, Attrezzature e Utensili di proprietà del Committente da parte dei lavoratori dell'Impresa Esecutrice dell'opera viene regolarmente autorizzato				
	Il Responsabile dell'impresa Esecutrice dell'opera concessa in Appalto ha provveduto a fornire a ciascun lavoratore presente opportuno Cartellino identificativo.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Esecuzione lavori	Sono state impartite regolari Istruzioni di lavoro a tutti i lavoratori interessati all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.				
	Tutti i lavoratori sono stati dotati di idonei DPI ed Informati/Formati in merito al loro corretto utilizzo.				
Macchine e mezzi utilizzati	Le apparecchiature utilizzate : - Marcate CE e quindi conformi alle norme vigenti - vengono sottoposti a Manutenzione Ordinaria - sono dotati di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal Costruttore				
	Il lavoratore addetto all'utilizzo dell'attrezzatura provvede a segnalare tempestivamente eventuali malfunzionamenti.				
	Al termine dei lavori, le attrezzature vengono sistemati in modo tale da non creare pericoli, ingombri ed ostacoli				
	Sono state definite precise misure precauzionali in caso di rimozione temporanea delle protezioni o dei dispositivi di sicurezza delle attrezzature				
Impiego di prodotti chimici	E' stata eseguita una valutazione preliminare dell'eventuale presenza di agenti chimici pericolosi e dei rischi conseguenti per la sicurezza e la salute dei lavoratori derivanti da tali agenti, provvedendo ad informare e formare i lavoratori su tali rischi.				
	Per i Prodotti Chimici utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto d'Appalto, è presente, per ciascuno, la Scheda Tecnica riportante le modalità di utilizzo, le modalità di stoccaggio, le precauzioni da adottare per l'impiego e le azioni da compiere in caso di contatto accidentale da parte del lavoratore con il prodotto.				
	I lavoratori utilizzano i DPI indicati dalle Schede di sicurezza e forniti dall'azienda.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Movimentazione manuale dei carichi	L'attività svolta prevede una prolungata Movimentazione Manuale dei Carichi (MMC)				Se Si specificare la mansione che comporta tale Movimentazione:
	Viene fatto ricorso a mezzi appropriati, in particolare attrezzature meccaniche, per evitare la movimentazione manuale dei carichi.				
	Sono state adottate misure organizzative necessarie per la movimentazione manuale dei carichi				
	I lavoratori hanno ricevuto un'adeguata Informazioni e Formazione in merito al peso del carico ed alla corretta movimentazione dei carichi e dei rischi per la salute				
	Sono state adottate misure atte ad evitare e/o ridurre i rischi di lesioni dorso - lombari, tenendo conto in particolare dei fattori individuali di rischio, delle caratteristiche dell'ambiente di lavoro, e delle esigenze che tale attività comporta				
Rumore	L'attività svolta prevede l'immissione di rumore nell'ambiente lavorativo superiore a quanto previsto dalla normativa vigente in materia				
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi da Rumore				
	I lavoratori utilizzano i DPI per limitare l'esposizione al Rumore				
Vibrazioni	L'attività svolta prevede l'esposizione dei lavoratori a Vibrazioni				Se Si specificarne la natura:
	Sono state pianificate le misure tecniche, organizzative e procedurali per ridurre al minimo i rischi ai lavoratori derivati da vibrazioni				
	I lavoratori durante la giornata lavorativa NON superano i limiti di esposizione per mano-braccio e per l'intero corpo previsti dalla normativa vigente in materia.				
Pronto Soccorso	E' stata formalizzata una procedura per attivare i soccorsi in caso di infortunio e/o malore dei lavoratori.				
	E' presente un pacchetto di medicazione.				

Riferimenti	Valutazione effettuata	SI	NO	Interferenze	Osservazioni e note
Prevenzione incendi	Sono state pianificate misure tecniche, organizzative e procedurali per far fronte ai Rischi Incendio				
	Sono presenti sul luogo di lavoro adeguate attrezzature antincendio (estintori, ecc).				
	Sono presenti sul luogo di lavoro lavoratori adeguatamente formati ed addestrati per affrontare le emergenze antincendio.			Presenza di personale scolastico formato alla gestione dell'emergenza incendio	
Tutela ambientale	Nelle immediate vicinanze del luogo di lavoro sono state individuate idonee aree di stoccaggio temporaneo per i rifiuti opportunamente segnalate				
	La gestione dei rifiuti è a carico dell'appaltatore ed in questo caso lo stesso è in possesso dell'autorizzazione per il trasporto in proprio dei rifiuti prodotti				

10.0 OBBLIGHI E DIVIETI

Viene prescritto, per tutti gli ambienti di lavoro, quanto segue:

- ✓ è vietato fumare;
- ✓ è vietato portare sul luogo di lavoro ed utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge l'attività.

È necessario coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

- ✓ comportamento in caso di emergenza e evacuazione
- ✓ in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- ✓ sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza
- ✓ gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati
- ✓ è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio. I nomi degli addetti dell'emergenza sono a conoscenza del Datore di Lavoro o suo delegato.
- ✓ è presente la cassetta dei medicinali segnalata da apposita cartellonistica (si ricorda l'obbligo di fornitura, per ogni automezzo utilizzato per il trasporto, del previsto pacchetto di medicazione conforme a quanto previsto nell'allegato 2 D.M 388/03)

La sicurezza di un ambiente di lavoro è data dall'insieme delle condizioni relative all'incolumità degli utenti, alla difesa e alla prevenzione di danni in dipendenza di fattori accidentali. In ogni luogo di lavoro, dopo aver adottato tutte le misure necessarie alla prevenzione, è indispensabile garantire la sicurezza e l'incolumità degli operatori anche nel caso un incidente avesse comunque a verificarsi.

VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA: la ditta che interverrà negli edifici oggetto di appalto deve prendere visione delle planimetrie dei locali con la indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza comunicando al Committente interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile e da ostacoli di qualsiasi genere, anche se temporanei.

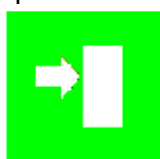
L'impresa che fornisce il servizio dovrà prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

11.0 PROCEDURA DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA ALL'INTERNO DELL'AZIENDA - PIANO DI EVACUAZIONE

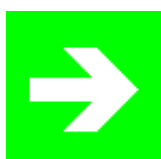
COMPORTAMENTI DA ATTUARE IN CASO DI EMERGENZA

Al suono di un segnale di allarme continuativo le persone delle ditte esterne, devono:

- ⇒ Interrompere la propria attività dopo aver messo in condizioni di sicurezza le attrezzature in uso;
- ⇒ Attenersi scrupolosamente alle istruzioni impartite dai componenti la squadra interna per la gestione delle emergenze;
- ⇒ Recarsi con calma senza correre né gridare presso il punto di raccolta prestabilito seguendo il flusso dei lavoratori e le frecce indicanti il percorso di emergenza.
- ⇒ Una volta all'esterno stare uniti in modo da facilitare il censimento, farsi identificare dando le proprie generalità e la ditta di appartenenza per evitare ricerche inutili.
- ⇒ Segnalare alla persona addetta al censimento la presenza di eventuali infortunati ed attendere con ordine e calma l'arrivo dei soccorsi.
- ⇒ In caso di sviluppo di fumi proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto bagnato.
Non ritirarsi nei bagni, spogliatoi o spazi chiusi
- ⇒
- ⇒ Prima di riprendere il lavoro attendere precise istruzioni da parte del datore di lavoro o del capo reparto.



Uscita di sicurezza



Percorso di emergenza



Scala di emergenza

- ⇒ In caso di infortunio o malessere di uno o più addetti della ditta appaltatrice avvisare il personale del Committente che attiverà la procedura di soccorso interna. Gli addetti della ditta Appaltatrice devono comunque avere con sé il previsto pacchetto di medicazione (così come descritto nell'allegato 2 D.M. n.388/2003) eventualmente integrato dai presidi medici specifici relativi alle tipologie di rischio indotto dalla propria attività.

12.0 COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi da interferenza secondo le indicazioni contenute nel presente documento viene calcolata in € 0,05 l'incidenza, in relazione ad ogni singolo pasto, dei costi della sicurezza. Detti costi sono compresi nel valore economico dell'appalto e non sono soggetti al ribasso. I costi della sicurezza sono in particolar modo quelli relativi alla formazione del personale, all'organizzazione del coordinamento fra gli operatori scolastici e della ditta appaltatrice e alla fornitura di segnaletica di sicurezza. I costi per la riduzione al minimo o l'eliminazione dei rischi di interferenza si aggiungono a quelli che l'impresa deve sostenere per garantire la sicurezza nel luogo di lavoro afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa e per i quali la stessa ha l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

13.0 REVISIONE D.U.V.R.I.

Il D.U.V.R.I è un documento “dinamico” per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali quelle risultanti da modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività. Il documento può essere aggiornato dal Comune anche su proposta della ditta appaltatrice o dell'autorità scolastica verrà aggiornato in seguito a variazioni di attività lavorative e/o procedure già predisposte dall'Impresa.

L'Appaltatore dichiara:

- ⇒ **di aver letto e approvato le misure di prevenzione predisposte,**
- ⇒ **di aver provveduto ad informare e formare i propri lavoratori sul contenuto del presente documento,**

L'Appaltatore inoltre si impegna ad attuare tutte le misure di prevenzione necessarie al fine di ridurre al minimo o i rischi derivanti dall'attività oggetto dell'appalto.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE RESTITUITO E FIRMATO PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DELL'INTERO CONTENUTO.

La ditta partecipante

Data,

(Timbro e firma per accettazione)